



**Ordine dei Medici Chirurghi e degli
Odontoiatri di Pavia**

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' - ANNI 2015 -2017

Sommario

1. L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Pavia..... 2
2. Il Programma triennale e il Responsabile per la trasparenza e l'integrità 4
3. L'Accesso Civico..... 5
4. Azioni da intraprendere nel corso del triennio..... 7
5. Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza..... 8



PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' - ANNI 2015 -2017

1. L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Pavia

L'Ordine professionale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Pavia, istituito nel 1946 con D.Lgs.C.P.S. n. 233, è un Ente pubblico non economico, esponente degli interessi della categoria professionale medica ed odontoiatrica, è dotato di una propria autonomia gestionale e decisionale e svolge numerose funzioni nei confronti dei propri iscritti. I compiti del Consiglio Direttivo dell'Ordine sono i seguenti:

- Compilare e tenere gli Albi e pubblicarli all'inizio di ogni anno;
- Vigilare alla conservazione del decoro e dell'indipendenza dell'Ordine;
- Designare i rappresentanti dell'Ordine presso commissioni, enti e organizzazioni di carattere provinciale e comunale;
- Promuovere e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti;
- Dare il proprio concorso alle autorità locali nello studio e nell'attuazione dei provvedimenti che comunque possono interessare l'Ordine;
- Esercitare il potere disciplinare nei confronti dei sanitari iscritti nell'albo;
- Interporre se richiesto, nelle controversie tra sanitario e sanitario e persone o enti, per ragioni di spese, onorari e per altre questioni inerenti l'esercizio professionale.

L'Ordine, altresì, svolge ogni attività diretta alla repressione dell'esercizio abusivo della professione; provvede all'amministrazione dei beni di pertinenza dell'Ordine e compila annualmente il bilancio preventivo e il conto consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli iscritti; vigila sulla condotta e sul decoro degli iscritti; dispone la convocazione dell'assemblea; fissa le quote annuali dovute dagli iscritti.

L'Ordine, inoltre, svolge anche ulteriori attività istituzionali derivanti da tutti quegli adempimenti di legge conseguenti all'entrata in vigore di norme che nell'applicazione vedono l'Ente coinvolto quale soggetto attivo, come ad esempio la nomina dei componenti presso la Commissione Universitaria per l'Esame di abilitazione; la gestione elenchi tutor; la gestione Elenco medici legittimati all'esercizio della Psicoterapia; la gestione Elenco medici competenti; la prova di conoscenza della Lingua Italiana propedeutica all'iscrizione per i Sanitari laureati e abilitati all'Estero.



**Ordine dei Medici Chirurghi e degli
Odontoiatri di Pavia**

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' - ANNI 2015 -2017

Oltre alle attività previste dalla Legge, l'Ente offre consulenze in materia legale, sanitaria, assicurativa, previdenziale, notarile, fiscale e bancaria, anche mirata per i giovani medici ed odontoiatri e per gli stranieri. Ogni anno vengono organizzati corsi E.C.M. di aggiornamento professionale di eccellenza e qualità a prezzi contenuti.

Il Consiglio Direttivo è composto da 15 Consiglieri Medici, 2 Consiglieri Odontoiatri, 3 Revisori dei Conti di cui 1 supplente, che vengono eletti ogni tre anni dall'Assemblea elettorale in cui partecipano tutti gli iscritti.

Fanno parte del Consiglio Direttivo i seguenti componenti: Dott. Giovanni Belloni (Presidente), Dott. Claudio Lisi (vice Presidente), Dott. Pietro Claudio Rovescala (Tesoriere), Dott. Marco Gioncada (Segretario), Dott. Mario Bellosta, Prof. Fabio Buzzi, Dott. Domenico Camassa, Dott. Maurizio Daccò, Dott. Pasquale Ciro De Cata, Dott. Giuseppe Di Giulio, Dott. Eugenio Gandolfi, Dott.ssa Laura Lanza, Dott. Paolo Lanzarini, Dott. Mladen Lucev, Dott. Luigi Magnani, Dott. Alberto Matteo Marangon, Dott. Tommaso Mastropietro. Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto dal Dott. Romualdo Moggio (Presidente), Dott. Franco Gabba, Dott. Guglielmo Drago (Supplente- deceduto).

All'interno dell'Ordine prestano servizio n. 3 dipendenti di ruolo, di cui una posizione organizzativa con ruolo di coordinamento, che svolgono numerose funzioni di natura amministrativa e di supporto agli Organi istituzionali. La dott.ssa Angela Maiocchi è la coordinatrice dell'ufficio e svolge compiti di segreteria del presidente, posta con il segretario, assistenza del consiglio e delle commissioni ordinistiche, contabilità e amministrazione del personale, bollettino, rapporto con la stampa, normativa e gestione corsi ECM. La sig.ra Claudia Boccalari si occupa di gestione iscritti, delle pratiche ENPAM e ONAOSI, pubblicità, commissione deontologica, emissione ruoli esattoriali, comunicazioni alla Funzione Pubblica e Ministero, corsi ECM, front office. La sig.ra Francesca Giordani si occupa di front office, archivio, commissioni, segreteria d'ufficio e data entry, controllo morosità iscritti, anagrafe iscritti, sito internet, pratiche ENPAM, flussi informatici verso la Federazione Nazionale ed ENPAM, corsi ECM.

L'Ordine è aperto al pubblico cinque giorni su sette (Lunedì e Venerdì: dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00; Martedì e Giovedì: dalle ore 9.00 alle ore 17.00, Mercoledì: dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

E' intenzione dell'Ordine avvicinare sempre di più il mondo medico al proprio Ente professionale e il cittadino alla categoria medica, promuovendo ogni attività che possa agevolare tale incontro. In quest'ottica è stato introdotto il protocollo informatico e la



PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' - ANNI 2015 -2017

possibilità di richiedere ed ottenere i certificati e altri documenti telematicamente, in modo anche da offrire dei servizi di eccellenza in linea con le moderne esigenze di rapidità e di informatizzazione dei documenti. Per agevolare ulteriormente il rapporto medico cittadino, sono state create numerose Commissioni e gruppi di lavoro sui temi più attuali tra i quali si possono evidenziare i seguenti: Commissione per le problematiche etico-deontologiche, Commissione Aggiornamento e Formazione Continua, Commissione Bollettino, Gruppo Integrazione ospedale – territorio, Gruppo di lavoro dei Paesi in via di sviluppo, Gruppo di lavoro medicine complementari e ambiente/salute, Gruppo di lavoro specialistica ambulatoriale, Gruppo di lavoro per i problemi riguardanti la disabilità e il disagio, Gruppo di lavoro Giovani Medici, Gruppo di lavoro Cure Palliative, Gruppo di lavoro RSA, Gruppo di lavoro aggiornamento albo odontoiatri,.

2. Il Programma triennale e il Responsabile per la trasparenza e l'integrità

L'art. 10 del d.lgs. n. 33/2013 individua i principali contenuti del Programma triennale. Le previsioni di tale norma si pongono in continuità con le delibere CiVIT nn. 105/2010 e 2/2012 e 50/2013. L'Ordine adotta il Programma triennale della trasparenza e l'integrità, quale parte integrante del Piano di prevenzione della corruzione, al fine di favorire forme di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di concorrere ad attuare il principio democratico ed i principi costituzionali di uguaglianza, imparzialità e buon andamento. Il Programma indica le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, anche in funzione preventiva dei fenomeni corruttivi, la legalità dell'azione amministrativa e lo sviluppo della cultura dell'integrità. La proposta di Programma triennale della trasparenza e l'integrità è predisposta dal Responsabile della Trasparenza (figura che coincide con quella del RPC) e aggiornato annualmente, unitamente al Piano per la prevenzione della corruzione. Il Programma triennale della trasparenza e l'integrità viene pubblicato nel Portale istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" dopo essere stato approvato con apposita delibera dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio dell'Ordine con delibera n. 45 del 04.06.2013 ha nominato il Segretario dell'Ordine come Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza e l'integrità. Il decreto 33/2013 specifica i principali compiti del Responsabile della Trasparenza tra i quali quello di verificare l'adempimento da parte dell'Amministrazione



PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' - ANNI 2015 -2017

degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la qualità dei dati pubblicati.

In particolare, il Responsabile della Trasparenza:

- ✓ controlla l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- ✓ controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico; qualora ravvisi casi di omessa pubblicazione di atti ed informazioni che l'Amministrazione è tenuta a pubblicare in conformità a specifiche norme di legge, avvia gli adempimenti necessari alla relativa pubblicazione;
- ✓ individua i fabbisogni tecnologici a supporto della trasparenza, dettando le priorità di attuazione;
- ✓ segnala all'Organo di indirizzo politico e all'Autorità nazionale anticorruzione i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione ai fini delle altre forme di responsabilità;
- ✓ definisce ulteriori categorie di informazioni e i documenti da pubblicare, nonché i relativi formati;
- ✓ provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza, ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in relazione al Piano anticorruzione;
- ✓ predispone e adotta – con proprio atto – il programma operativo e dettagliato delle attività connesse all'attuazione annuale del Programma triennale della trasparenza.

3. L'Accesso Civico

L'accesso civico disciplinato dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/13, prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di rendere noti i documenti, le informazioni o i dati, attribuendo allo stesso tempo il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

La richiesta di accesso civico come prevista dalla nuova normativa non necessita di alcuna limitazione e la legittimazione attiva del richiedente non deve essere motivata, è, inoltre, gratuita e va presentata al Responsabile della trasparenza, che dovrà poi pronunciarsi sulla stessa istanza. Nell'ipotesi di mancata pubblicazione dell'atto, documento o altra



PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' - ANNI 2015 -2017

informazione, l'Amministrazione, entro trenta giorni, deve procedere alla pubblicazione nel sito del dato richiesto e contestualmente dovrà trasmetterlo al richiedente o in alternativa potrà comunicare al medesimo l'avvenuta pubblicazione e indicare il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Se, invece, il documento, l'informazione o il dato richiesti risultino già pubblicati ai sensi della legislazione vigente, l'amministrazione provvederà a specificare al richiedente il relativo collegamento ipertestuale. Nei casi di ritardo o mancata risposta, l'istante potrà rivolgersi al titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, nei termini di cui al comma 9-ter del medesimo articolo.

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine con deliberazione del 28 febbraio 2005 successivamente integrata con il regolamento di attuazione del DPR 184/2006 recante la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi adottato dalla FNOMCeO il 16 maggio 2008, si è dotato di una disciplina per agevolare l'accesso agli atti. Quanto previsto dal dlgs. 33/2013 si differenzia per oggetto, modalità e destinatario:

- ✓ l'oggetto: l'accesso civico si può estrinsecare solo nei confronti degli atti la cui pubblicazione sia obbligatoria, richiamata, per ampi settori, dallo stesso D.Lgs. n. 33/2013;
- ✓ la modalità: non necessita di domanda motivata che si basi su un interesse qualificato, non è quindi sottoposto a limitazione alcuna, ed è completamente gratuito;
- ✓ il destinatario della domanda: a differenza dell'accesso "ordinario", la domanda non viene presentata generalmente agli Uffici Relazioni con il Pubblico ma al Responsabile per la trasparenza.

Ai fini dell'attuazione delle disposizioni sull'accesso civico di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013, gli interessati presentano apposita istanza al Responsabile della trasparenza dell'Ordine, secondo il modulo di richiesta accesso civico riportato di seguito e pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente. Nei casi di ritardo o mancata risposta, il richiedente può ricorrere al Presidente dell'Ordine titolare del potere sostitutivo che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, provvede entro 15 giorni dal ricevimento dell'istanza. Il modulo dell'istanza è riportato di seguito e pubblicato nella sezione trasparenza.



PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' - ANNI 2015 -2017

4. Azioni da intraprendere nel corso del triennio

Il programma delle azioni da intraprendere è essenzialmente mirato a realizzare quella serie di azioni che consentano l'adeguamento alla normativa vigente in materia e a garantire all'utenza un maggiore livello di trasparenza.

Nel 2013 e 2014 si è provveduto a:

- ✓ Nominare il Responsabile della Trasparenza;
- ✓ Creare sul sito web dell'Ordine l'apposita sezione Amministrazione Trasparente;
- ✓ Pubblicare i seguenti documenti:
 - a. Organigramma;
 - b. CCNL;
 - c. Codice disciplinare e codice di comportamento dei dipendenti delle PA;
 - d. Indirizzi PEC;
 - e. Incarichi di Consulenza.

Al fine di dare attuazione alla disciplina della trasparenza si sta provvedendo alla seguente pubblicazione nell'apposita sezione trasparenza del sito web, come meglio specificato nell'allegato al presente programma:

- gli atti di carattere normativo e amministrativo generale
- i regolamenti;
- i curricula dei consiglieri;
- l'organizzazione dell'ente e i tassi di presenza /assenza del personale
- i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza
- la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato
- i bandi di concorso
- i provvedimenti amministrativi
- gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e l'elenco dei soggetti beneficiari
- il bilancio preventivo e consuntivo, il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio nonché il monitoraggio degli obiettivi
- i beni immobili e la gestione del patrimonio
- i servizi erogati
- i tempi di pagamento dell'amministrazione



PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' - ANNI 2015 -2017

5. Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

Il Responsabile per la trasparenza esercita a funzione di controllo dell'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e da questo programma, predisponendo apposite segnalazioni al Presidente e ad Collegio in caso riscontrato mancato o ritardato adempimento. Tale controllo viene attuato attraverso appositi controlli a campione con periodicità predefinita di verifica dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate e attraverso il monitoraggio effettuato in merito al diritto di accesso civico (art. 5 D.Lgs 3/2013). Per ogni informazione pubblicata verrà verificata:

- la qualità
- l'integrità,
- il costante aggiornamento,
- la completezza,
- la tempestività,
- la semplicità di consultazione,
- la comprensibilità,
- l'omogeneità,
- la facile accessibilità,
- la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione,
- la presenza dell'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

In sede di aggiornamento annuale del Programma per la trasparenza e l'integrità viene rilevato lo stato di attuazione delle azioni previste dal Programma e il rispetto degli obblighi di pubblicazione.

Una volta l'anno è organizzata la giornata della trasparenza ed in tale occasione il Responsabile della trasparenza espone sinteticamente gli obiettivi conseguiti nel periodo di riferimento dando, successivamente, spazio alle domande e agli interventi dei soggetti interessati, anche esterni, all'Ordine. Al termine della giornata, i partecipanti all'incontro rispondono ai quesiti contenuti nel questionario di customer satisfaction.